

Banca Valsabbina apre la filiale a Pavia e investe a San Polo

Nel mirino aree dinamiche del Nord Italia. In città il nuovo sportello accanto al negozio Adrian Pam



A San Polo. In corso i lavori per la nuova filiale di Valsabbina

Credito

BRESCIA. Di filiale in filiale, un passo dopo l'altro. L'obiettivo che si è data Banca Valsabbina è diventare l'istituto di credito di riferimento di buona parte del Nord Italia. E ieri la banca guidata da Marco Bonetti (affiancato dai vice vicari Hermes Bianchetti e Antonio Beneduce) ha annunciato l'apertura dello sportello nella centralissima Pavia, in via Giacomo Matteotti. Segue di poche settimane l'inaugurazione dell'agenzia di Piazza Alfieri ad Asti e lo

scorso giugno della terza filiale a Milano, nel quartiere dell'ex Fiera.

La rete. Complessivamente la rete territoriale della banca è sempre composta da 70 filiali: 43 si trovano in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona, 3 a Milano e 16 tra le province di Asti, Bergamo, Bologna, Cesena, Mantova, Modena, Monza-Brianza, Padova, Parma, Reggio Emilia, Torino, Trento, Treviso e Vicenza, a cui si aggiunge appunto quella di Pavia.

«Arriviamo nella città Pavia con l'obiettivo di esportare il nostro modello di banca

tradizionale, capace di offrire anche prodotti e servizi complementari innovativi, offrendo un ulteriore sostegno alle famiglie, all'economia e alle Pmi del pavese - spiega Hermes Bianchetti, vicedirettore generale vicario di Valsabbina -. Non solo, le aperture di questi mesi sono segnali che testimoniano la volontà della banca di proseguire nel percorso di consolidamento sui territori economicamente più dinamici e interessanti, in particolare della Lombardia, dove oggi operiamo con circa i due terzi della nostra rete».

I risultati si vendono: Valsabbina sta crescendo nella regione: la banca nell'ultimo triennio, nella sola Lombardia, ha supportato famiglie e aziende con finanziamenti erogati per oltre 1,7 miliardi di euro, di cui 1,3 miliardi alle imprese del territorio.

Nuova filiale di San Polo. Conquistare nuovi territori, ma anche razionalizzare ed efficientare le filiali nel Bresciano. In città è prevista il prossimo marzo l'apertura di uno sportello in via San Polo, accanto al negozio Adrian Pam.

La nuova sede andrà a sostituire la filiale storica del quartiere (aperta nel 1989). Al termine dei lavori di adeguamento, la filiale accoglierà una decina di dipendenti della vecchia filiale, potrà disporre di una struttura di oltre 800 metri quadrati su due piani; avrà il concept di una filiale moderna, con spazi pensati e distribuiti per offrire una consulenza dedicata alla clientela. // RAGA.

I cinesi di Nuo escono dal capitale di Terra Moretti

Franciacorta

La famiglia Moretti riacquista il 30% delle quote cedute al fondo sei anni fa

ERBUSCO. Un sodalizio durato poco più di sei anni. Il fondo cinese Nuo Capital esce dal capitale di Terra Moretti Distribuzione, società controllata da Terra Moretti Holding e cede le proprie quote (pari al 30%) alla Famiglia Moretti.

L'annuncio è stato dato ieri sera dal Ceo di Holding Terra Moretti, Massimo Tuzzi. «Con l'ingresso di Nuo - dichiara il manager - il nostro gruppo ha potuto estendere il proprio patrimonio vitivinicolo e intraprendere un importante percorso di managerializzazione dei processi, che continua tutt'ora e che rappresenta un elemento determinante nella nostra crescita».



Il fondatore. Vittorio Moretti

Nuo Capital - ricordiamo - appartiene alla famiglia cinese Cheng-Pao (il capostipite Yue-Kong Pao, morto nel 1991 all'età di 73 anni, era soprannominato l'«Onassis dell'Est» perché possedeva una flotta di 500 navi dedite al trasporto di merci), che aveva investito 23,2 milioni di euro per il 30% del gruppo franciacortino.

«Oggi si chiude un capitolo importante per Nuo - dichiara

Tommaso Paoli, Ceo del fondo Nuo Capital - Terra Moretti Vino ha sancito il nostro esordio nell'industria italiana, con particolare riferimento al segmento luxury del settore vitivinicolo, esperienza che oggi rappresenta un grande valore per il nostro business. Auguriamo a Vittorio, Francesca e Massimo tutti i successi che si meritano».

I numeri. Il gruppo in questi anni è stato protagonista di una buona crescita. L'esercizio 2021 si è chiuso con ricavi netti a 78,6 milioni (2019 a 64,5 milioni e 2020 a 53,2 milioni), un valore della produzione a 83 milioni (2019 a 70,6 milioni e 2020 a 57,26 milioni), un Ebitda di 16,4 milioni (2019 di 14,5 milioni e 2020 di 3,2 milioni) e un utile ante-imposte di 9,8 milioni (2019 di 5,2 milioni e 2020 di -3,8 milioni).

L'indebitamento bancario della società è decisamente diminuito: al 31 dicembre 2021 è di 81,5 milioni contro i 94,7 milioni del 2019 e i 90 milioni del 2020. Nelle aziende operano complessivamente 450 dipendenti, di cui una media tra avventizi e fissi dedicati alla campagna di 234 lavoratori. 1154 gli ettari totali condotti a vigna di cui 896 di proprietà, 35 in affitto e 223 in collaborazione con conferitori storici, per i quali Terra Moretti Vino gestisce personalmente tutte le attività di campagna. // R. RAGA.

I Giovani di Coldiretti a scuola di «public speaking»

Formazione

BRESCIA. Il primo appuntamento del 2023 è in Valtellina tra formazione e innovazione. I giovani agricoltori della Lombardia, con una delegazione bresciana, sono stati ospiti dell'azienda agricola La Fiorida a Mantello (So) e hanno preso parte al corso di «Public Speaking - l'arte di parlare in pubblico». Il modello si compone di tre giornate formative - precisa Coldiretti Brescia - che si concluderanno il 13 febbraio.

Mercoledì 18 e giovedì 19 gennaio i primi due appuntamenti, dove si sono sviluppati i primi temi: dalla gestione di contatto visivo e gestualità, alla postura e uso di spazio e voce, alla gestione delle emozioni, ovviamente con diverse esercitazioni pratiche. Ma non solo, il corso ha illustrato ai ragazzi l'importanza della padronanza di tre obiettivi in particolare: come realizzare una struttura efficace; impostare gli obiettivi; le fasi per una buona struttura: preparazione, introduzione, corpo, chiusura. «Esperienza di crescita e formazione mol-

to utile per tutti noi - afferma Alessandro Scartapacchio giovane imprenditore zootecnico di Manerbio - avere la possibilità di migliorare le nostre capacità linguistiche è fondamentale non solo per il nostro percorso all'interno dell'organizzazione, ma anche per la crescita delle nostre aziende agricole».

«I giovani - conclude Davide Lazzari delegato provinciale di Giovani Impresa Brescia - hanno inoltre visitato una realtà agrituristica e zootecnica all'avanguardia che valorizza territorio, prodotti tipici e sostenibilità ambientale grazie ad una visita guidata organizzata al termine della formazione». La terza giornata che porterà i giovani all'ultimo step formativo, lunedì 13 febbraio. //

BILANCI BRESCIA 2021

GIORNALE DI BRESCIA

IN EDICOLA E ONLINE
A 10€ CIASCUNO



IL VOLUME*

IN EDICOLA CON IL GIORNALE DI BRESCIA
I conti del triennio di oltre 1.000 aziende

* Più il prezzo del quotidiano. Gli abbonati possono acquistare il volume in edicola esibendo la propria copia del quotidiano



LA VERSIONE DIGITALE

bilanci.giornaledibrescia.it

ABBONAMENTO ANNUALE

I bilanci 2021 delle prime 1.000 aziende confrontabili con quelli dei 2 anni precedenti

NOVITÀ

ACCESSO A TUTTO L'ARCHIVIO DELLE ANALISI DAL 2016

FUNZIONALITÀ EXTRA

- Filtri di ricerca per analisi personalizzate sui dati
- Indici aggiuntivi di valutazione
- Mappe interattive e grafici
- Comparazione dati aziende

main sponsor

INTESA  SANPAOLO